



COMUNICATO STAMPA PREOCCUPAZIONE DEGLI ARMENI E CONDANNA PER L'AGGRESSIONE AZERA AL NAGORNO KARABAKH

Il “*Consiglio per la comunità armena di Roma*” esprime profonda preoccupazione per gli attacchi azeri di queste ultime ore al Nagorno Karabakh e **nel condannare** l'accaduto, chiede la massima attenzione delle istituzioni italiane e dei media affinché l'ennesima grave violazione azera del cessate-il-fuoco abbia immediato termine.

A partire dalla notte scorsa, su tutta la linea di contatto tra Azerbaigian e repubblica del Nagorno Karabakh, vi sono stati numerosi tentativi di penetrazione azera nel territorio armeno anche con utilizzo di carri armati, artiglieria pesante e mezzi aerei leggeri. Numerosi razzi BM 21 Grad sono stati lanciati su insediamenti abitativi prossimi alla linea di confine; queste criminali azioni hanno prodotto la morte di un bambino di dodici anni, il ferimento di altri due (di 15 e 16 anni) nonché di altri quattro adulti in altre villaggi del NK.

La tensione resta altissima e le autorità armene si sono appellate alla comunità internazionale affinché condanni in modo inequivocabile l'aggressione dell'Azerbaigian dietro la cui attività bellica si cela il tentativo di nascondere i gravissimi problemi di libertà e rispetto dei diritti umani del regime di Baku, sordo a tutti i recenti appelli della comunità internazionale e dei mediatori per una composizione pacifica del contenzioso.

Il “*Consiglio per la comunità armena di Roma*” auspica che anche l'Italia si unisca alla condanna di tale aggressioni che rischiano di far precipitare la regione in una guerra che oltre a causare immani distruzioni e migliaia di vittime avrebbe conseguenti pesantissime per il comparto energetico da cui l'Italia stessa dipende. Non sarà nascondendo la testa sotto la sabbia o parteggiando per l'Azerbaigian che si potrà evitare la distruzione delle *pipe line* in caso di conflitto globale.

CONSIGLIO PER LA COMUNITA' ARMENA DI ROMA
Roma, 2 aprile 2016

www.comunitaarmena.it